

R
ILARIA BERNARDINI
+ LORENZA TONANI

FACCIAMO F(OR)ESTA!

IO, IL PROTAGONISTA



ILLUSTRAZIONI di
FRANCESCA CARABELLI

ILARIA BERNARDINI

LORENZA TONANI

FACCIAMO FORESTA!

ILLUSTRAZIONI DI
FRANCESCA CARABELLI



Hop! - Pavia
www.hopedizioni.com

Direzione editoriale: Lorenza Tonani

Graphic designer: Elisa Paiusco

Communication designer: Francesca Lucchini

Digital media: Daniela Scanu, Iacopo Vecchio

Social & Eventi: Martina Bodria

La linea kids HOPini è curata da Davide Cali

©2019 Hop! Pavia

testi di Ilaria Bernardini e Lorenza Tonani

illustrazioni di Francesca Carabelli

A ELIA
E A TUTTI I BAMBINI
DI TUTTE LE FORESTE

FACCIAMO
F(O)RESTA!

MISTERO!

IL TEMA

il mio sudore?

la saliva del cane Bara?

il mio sangue?

Oggi dovrevo fare un tema sulla mia famiglia, si ma vaglielo a spiegare alla MAESTRA come stanno le cose. Forse era meglio provare a spiegarlo con un'equazione matematica ($x+y-2x^3+c+a+734+y+x$ ecc. ecc. = FAMIGLIA DI NICO).

A parte che la matematica non è esattamente il mio forte... Quindi anche l'equazione sarebbe stata una giungla (questa battuta la capirete dopo).

Nel tema sono partito bene.

E questo perché sono partito da ME!

Una cosa ~~banale~~,



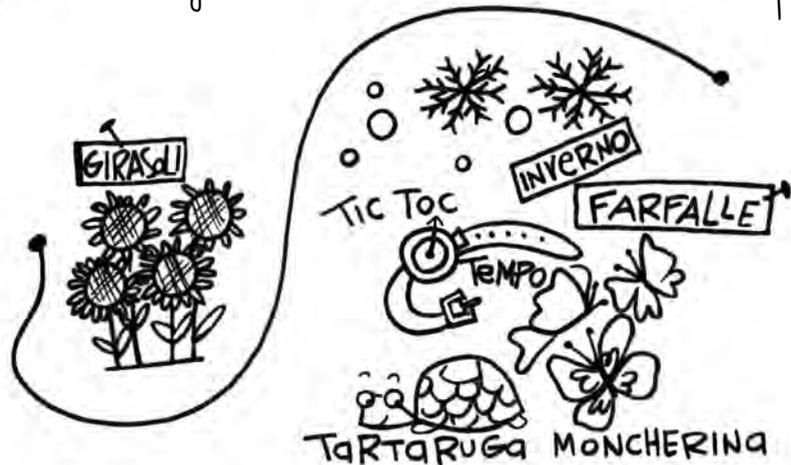
tipo la mia famiglia si compone di una mamma e un papà e un bambino che sono IO, che mi chiamo Nico...





VI PRESENTO IL MIO AMICO MERLO

Si sì, nel tema ho scritto che poi ci sono anche un
MERLO, alcune farfalle, i girasole giganti, una
tartaruga moncherina, l'inverno, il tempo...



Quando nella stessa riga di FAMIGLIA ho scritto
MERLO e farfalle, ho capito che stavo prendendo
una direzione ————— ⇒ PERICOLOSA.

Le cose si complicano ancora di più quando
comincio a dire che abitiamo tutti insieme, sì ma
no, che abbiamo un corridoio che ci unisce, ma è

un corridoio a cielo aperto, che le stelle sono il
nostro tetto.



E che uso le LIANE o il CANALE delle farfalle per
volare da una stanza di una casa all'altra (Lo
spiegherò meglio dopo che cos'è questo
canale visto che so che vi appassionerà
come appassiona me).



Quindi, per ora, avete in sospeso 1) GIUNGLA e 2)
FARFALLE. Meglio che avere in sospeso 1) pesce per
cena e 2) compiti di matematica.

CHI HA COMINCIATO LA MIA FAMIGLIA

- 1) Io, che appunto mi chiamo NICO!
- 2) il papà e
- 3) la mamma che si sono lasciati come coppia ma
non si sono lasciati come genitori di Nico.

DOVE ABITIAMO OGGI

In una casa fatta di tante case-stanze! Per esempio a organizzare (per modo di dire) la casa-stanza in via Pince, c'è mamma il che vuol dire:

- ☆ più bagni caldi la sera (a volte accende anche le candele)
- ☆ più tagliamenti di unghie e capelli
- ☆ più spremute
- ☆ più dormire di nascosto nel LETTONE insieme
- ☆ meno cibo cucinato come piace a me (tipo la pizza, i kebab, i panini, gli hamburger)

Nella casa-stanza di via Palle, invece, c'è papà, il che vuol dire:

- più CARAMELLE
- più TELEVISIONE,
- cibo delivery TANTO
- andare a dormire più TARDI
- non tagliarsi MAI le unghie **ma anche**
- sprecchiare più spesso
- non poter dormire nel lettone
- dovermi chiudere la zip della giacca da solo (trovo faticosissimo piegarsi e raggiungere i 2, dico 2 lati della giacca e farli COMBACIARE)

Comunque è TUTTA casa nostra anche lo spazio tra via Pince e via Palle, giardinetti compresi, con tanto di scivoli, garage e macchine degli altri, bar, camerieri dei bar, e tutto quanto. È appunto le liane, che mi fanno volare da una parte all'altra, come una simmetria in una foresta.



La colazione la facciamo nella nostra cucina condivisa, in via Pincopallino 19, che per essere precisi è un bar, il bar di tutti noi. E ci sono BIGNE' e CANNONCINI. È okay.

~~Baba'~~
Non prendeteli MAI !!!

È NOTO che sono una fregatura per via del ROM! Ma chi ha inventato uno scherzo così terribile che dura da secoli? BLEAHHHHHHH



CANNONCINI
CREMA



PARCO TROTTER

STAZIONE CENTRALE

PARCO SEMPIONE

LIANE

MILANO

DUOMO

VIA PALLO

PAPA' OK OK OK
Sì, e' ANCHE IL VOSTRO BAR

MA NOI NON POSSIAMO ENTRARE?

VIA PINCO

MAMMA

NAVIGLI

BAYAAAA

BIBLIOTECA

FORNO

METRO

La Scala

CHI SI È AGGIUNTO ALLA FAMIGLIA

Poi però c'è anche da dire che qualche volta, mentre facciamo colazione in via Pincopallino numero 19, con mamma e papà ci sono anche: SERENA, la fidanzata di papà (con il suo cane da me soprannominato BAVA)

Serena sa
- il francese
- giocare a Uno
- preparare la parmigiana



e LEO, il fidanzato di mamma che vive a Londra (per vantarsi dire: LONDON).

Leo sa
- l'inglese
- guidare la moto
- usare il drone



Ricapitolando: a volte in casa siamo in due.
 A volte siamo in duecentomila. Quindi per essere chiari

COMPOSIZIONI POSSIBILI:



~ IO solo con mamma certe sere

- IO solo con papà altre sere
- IO con mamma e Leo
- IO con papà e Serena
- IO con mamma, Leo, 6 nonni
- IO con una babysitter nuova e diversa ogni settimana (no, non è colpa mia, le diciottenni sono sempre molto



indecise su cosa vogliono fare il venerdì sera... di base **NON** vogliono fare le babysitter)
 + sorelle o fratelli di mamma, di Leo, dei nonni
 + amici vari

~ unica certezza: LA COSTANTE SONO IO. E questo mi piace.



COSTANTE=10

L'ipotesi, APOTEOSI??
 va be IL MASSIMO,
 si raggiunge, però,
 nelle feste di Natale
 quando a tutta la compagnia si
 aggiungono Timothy e Luke, detti da
 me gli STEPMONSTERS (che è inglese e vuol
 dire fratellastri-mostri). Sono i figli di LEO,
 il fidanzato di mamma.



ECCO A VOI GLI STEPMONSTERS!



A volte si aggiunge anche una fidanzata di Timothy.

VI PRESENTO LE FIDANZATE DI TIMOTHY

Ne abbiamo già conosciute 9.
 Man mano SONO SPARITE TUTTE perché:



- 1) una aveva le unghie troppo lunghe secondo tutti
- 2) una urlava spesso
- 3) una piangeva molto
- 4) una lo amava troppo
- 5) una lo amava troppo poco
- 6) una amava il merlo
- 7) una doveva tornare su Marte per l'inizio dell'anno scolastico
- 8) una baciava altri
- 9) una se l'è presa perché Timothy baciava un'altra



Tra parentesi: io su Timothy e Luke non ho niente da dire, se non che quando ci sono loro bisogna parlare inglese perché loro sono di

LONDRA

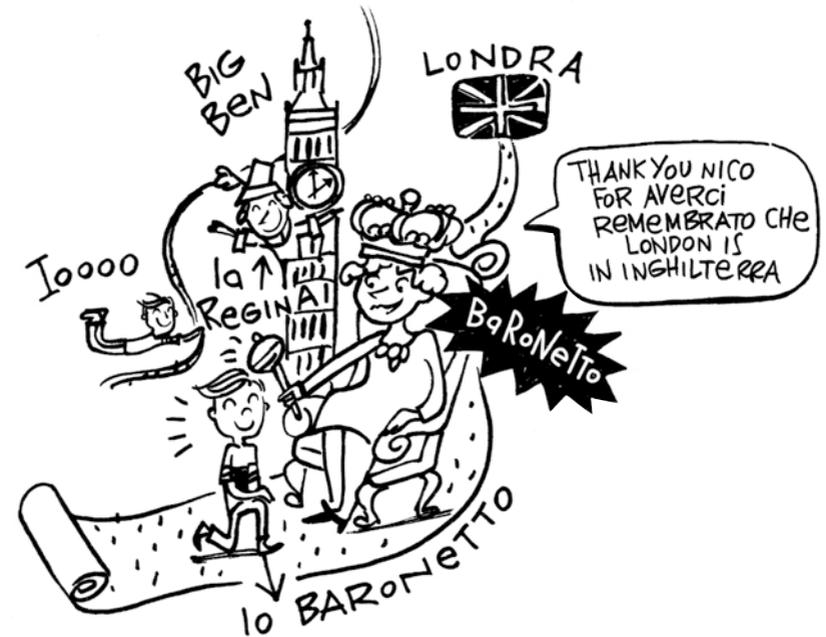
Mi piace l'inglese, non è quello. Quando io, la mamma e il fidanzato di mamma siamo a Londra e ci sono anche Timothy e Luke, siccome siamo a Londra sono anche d'accordo che dobbiamo tutti parlare inglese.



PER CHI NON LO SAPESSSE LONDRA,
INFATTI, SI TROVA IN INGHILTERRA.

WOW!!!

RIVELAZIONE!! MEGASCOPERTA!!



Ma in ITALIA si potrebbe usare la lingua del posto, no? Comunque, per fortuna almeno quando andiamo io, mamma, Leo e Timothy e Luke in SPAGNA nella casa delle vacanze, diventa vacanza per tutti e siccome nessuno di noi sa lo spagnolo, non possiamo parlarlo e allora non esiste nessuna regola e ognuno parla un po' come gli pare.

Di solito aggiungendo delle **S** a caso per fare finta di sapere lo spagnolo.

Che mi sembra un'ottima  idea.

INTRODUCIAMO UNA NONNA

Ma quando arrivano Timothy e Luke, più che in via Pincopallino numero 19, è facile che siamo tutti dalla nonna.

Che **NON** vive con il nonno. E che spesso va in **INDIA**.



...E UN NONNO CON FIDANZATA FEDERICA

Il nonno, ex marito della nonna, padre di mia mamma, ex suocero (che non so cosa vuol dire!) di mio papà e ora fidanzato con Federica, passa solo a salutare con un bambino piccolo, SUO FIGLIO, che non so perché ma mi hanno detto che è mio ZIO.

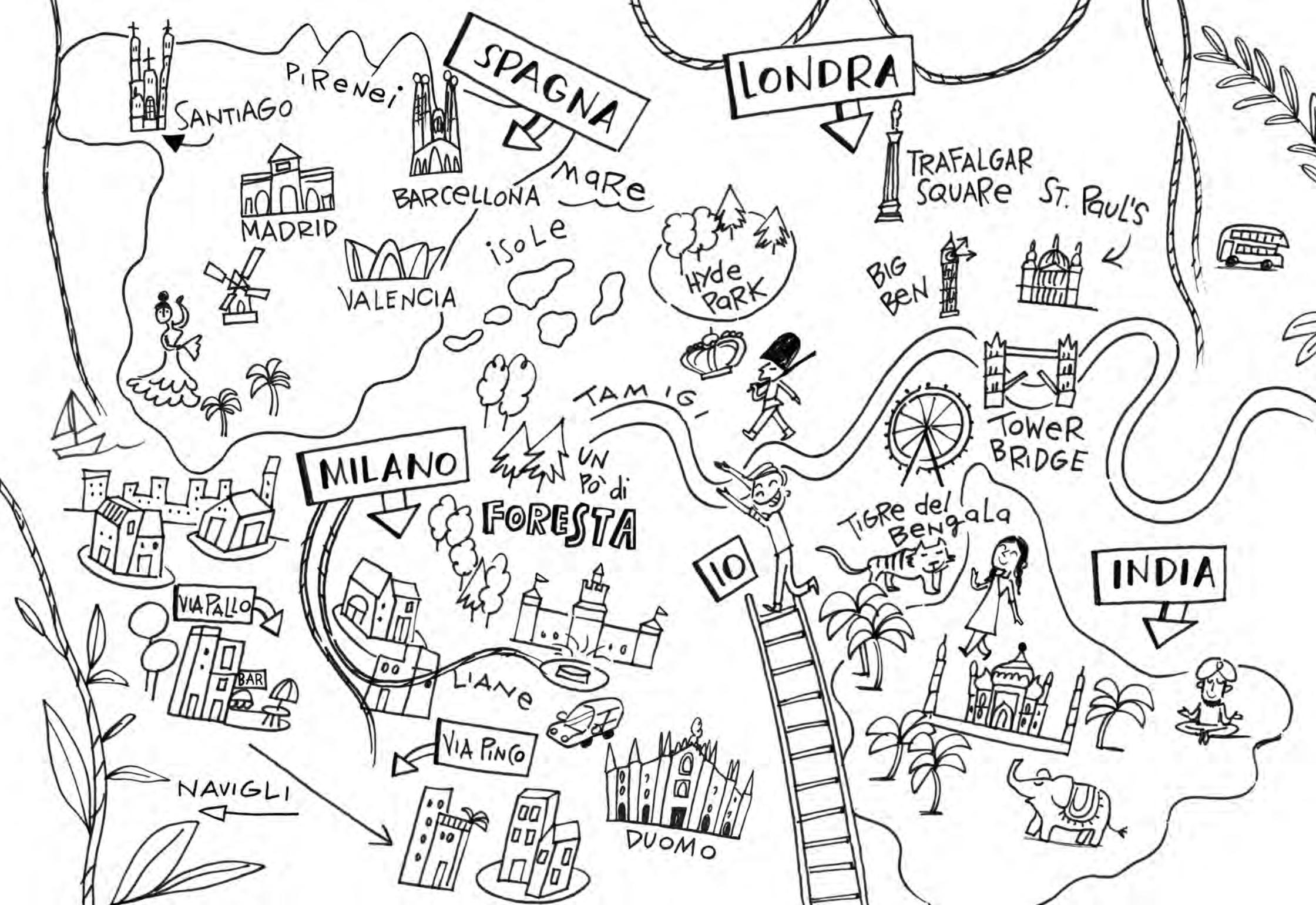


BENVENUTO ALLO ZIO PIÙ PICCOLO DI ME ^{mica tanto}

Beh insomma non lasciamoci la testa su questo punto, ZIO. Ne ho abbastanza, sono almeno due anni che ci penso e non ne vengo a capo: GLI ZII DEVONO PORTARTI AL CINEMA E PORTARTI A CENA FUORI. DEVONO POTERTI TENERE IN BRACCIO E DIRTI COSE TIPO "COME SEI DIVENTATO GRANDE". NON DEVONO GATTONARE GIUSTO? NO, NON GIUSTO! IL MIO NO!!



Non quello piccolo almeno, perché, a dire la verità, di zii e zie veri ne ho un sacco, ma preferisco non dire tutti i nomi perché l'elenco potrebbe portare via molto tempo a tutti e comunque è noto che gli zii hanno nomi che confondono, cambiano mogli e fanno vari nipoti... e insomma **NON NE VALE LA PENA.**



SPAGNA

LONDRA

SANTIAGO

Pirenei

MADRID

BARCELLONA

MARE

VALENCIA

isole

HYDE PARK

TRAFALGAR SQUARE
ST. PAUL'S

BIG BEN

MILANO

TAMIGI

UN PO' di

FORESTA

TOWER BRIDGE

TIGRE del Bengala

INDIA

VIAPALLO

BAR

NAVIGLI

LIANE

VIA PINO

DUOMO

10



ENTRIAMO NELLA FORESTA!

NOI TUTTI abbiamo una missione, non semplice in effetti. È una cosa che ci siamo messi in testa io e la mamma. Noi vogliamo senza dubbio almeno **FARE FORESTA** (avete ancora in sospeso giungla e farfalle, si aggiunge ora **FARE FORESTA**).



Tutto è incominciato quando il modo di vivere di mamma e papà è cambiato e non sono appunto più stati una coppia.

Da allora, invece di fare 10 passi, o anche 0, per vedere il papà ho iniziato a doverne fare 494, per andare dalle stanze di via Pines



alle stanze di via Pallo (okay nei giardini con scivolo che sono nostri, anche se ci sono altre persone e macchine, ma comunque 494 passi che a volte di sera mi pesano un po'... e per quello preferisco usare le LIANE, passare in mezzo alle scimmie e alle palme).

Dicero, quando abbiamo cominciato a camminare di più per vederci, facendo così una sana attività fisica, è spuntata fuori l'IDEA della foresta.



FORESTA

VIA PALLO

VIA PINCO

STAZIONE CENTRALE

DUOMO

NAVIGLI

MILANO

La Scala

MERLO

LIANE

PERO

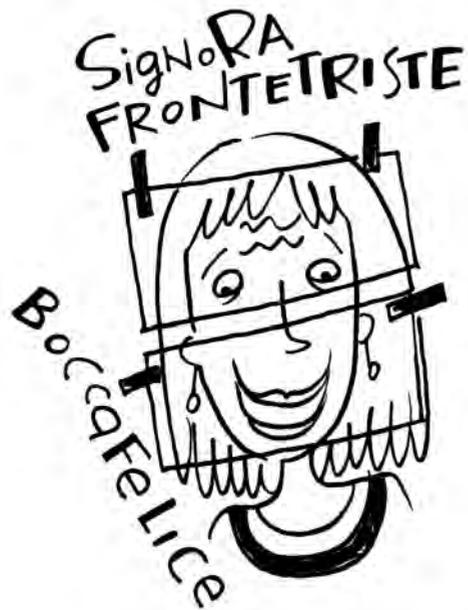
L'INSPIRAZIONE

Nelle stanze di via Pinco (quelle di mamma) c'era un terrazzo e c'erano alcuni vasi con rami stecchiti.

TERRAZZO



INTRODUCIAMO LA EX INQUILINA



Li aveva lasciati la signora che abitava qui prima di noi, meglio nota nell'ambiente come FRONTETRISTE e BOCCAFELICE, per una strana forma della faccia che era diventata così per cose sentimentali

sue, che io non capisco, ma mamma ha detto: "SIAMO TUTTI UN PO' COSI".



IL GIARDINAGGIUM

Insomma, per una magia non meglio identificata che si chiama GIARDINAGGIO - che se vogliamo essere più colti (non coltivati merlo, lo so, lo so) possiamo usare la parola ~~botanica~~ **BOTANICA** - e l'altra magia che si chiama AMORE (chi vuole mi può scrivere sulla schiena SDOLCINATO con un post-it), quei rami secchi sono rifioriti e con loro altre piante belle che profumano e fanno cose buone da mangiare, come la MENTA (TENETE BENE A MENTE LA MENTA, la ritroveremo spesso), il basilico e i limoni. Ma pure le melanzane, le fragole, i pomodori, il rosmarino, l'echinacea, le patate, il glicine, il timo, la lavanda, la rucola, il mirto, le zucchine, la maggiorana.



Non dovete pensare che sia stata SOLO la mamma a fare la magia, ci ha provato all'inizio ma era peggio di me in matematica. ANCORA ADESSO MENTE SU QUASI TUTTI I NOMI. DICIAMO CHE LEI AGGIUNGE "UM" COME NOI AGGIUNGIAMO LA S IN SPAGNA.

Per esempio:



CONOSCIAMO MARIA

L'ha aiutata Maria, una sua amica che, anche lei, cercava una FORESTA dove riposarsi. Insomma loro due, che avevano bisogno di CALMA e di VERDE e di MELE mi pare, si sono messe lì a rappare, svuotare, piantare, stagione dopo stagione.

Maria faceva MOLTO di più e la mamma più che altro guardava, se vogliamo dirla tutta. E con pazienza (una dote che mamma non sempre ha) hanno fatto diventare il terrazzo questa foresta.

- Maria
- è gentile
 - è paziente
 - ha le dita nere di terra
 - sa veramente i nomi delle piante



Maria è guarita da una malattia e le piante sono la sua felicità adesso.

PIANTE FAN CLUB

A guardarlo oggi, IL MISCUGLIO di piante vecchie e nuove ha fatto il suo bell'effetto e sul terrazzo ora è **FESTA GRANDE**. Tipo uguale alla nostra famiglia che, stagione dopo stagione, da rinsecchita è diventata una foresta.

MA, come in tutte le cose della vita, anche nella nostra foresta ci sono le piantine che mi piacciono di più e quelle di meno (scusa mamma, tutte meritano il nostro amore)...
Io comunque sono superfan di queste piante e/o fiori:

LAVANDA: è un nome che mi ricordo perché è uguale alla lavanda dei piedi, ma la differenza è che i piedi spesso puzzano, mentre la lavanda ha un bel profumo e un bel colore e la puoi mettere nei cassetti per NEUTRALIZZARE i calzini schifolenti che hai tirato fuori dalla borsa da calcio. La mamma dice anche che ha proprietà calmante. Con lei però questa proprietà non funziona sempre.

BAVA di
LUMACA

GIRASOLE (MEGLIO SE GIGANTE): è un fiore uguale uguale al sole, con i raggi e tutto quanto. Fa allegria ed è alto, tanto alto che se ci mettessi una sedia sopra potresti vedere il GIAPPONE o LONDON o la SPAGNA quasi per intero (ALLARME: amico bambino che leggi non provare a sederti davvero sul girasole perché non so cosa potrebbe succederti).

ZANZARA

GELSO STORTINO: è una pianta che nel nostro terrazzo è venuta senza essere invitata ed è un po' stortina, appunto. È stata coraggiosa ad autolimitarsi, proprio questo me la fa diventare simpatica e nessuno la deve toccare. Lezione: nella famiglia-foresta anche i non invitati vanno accolti.

SALVIA: mi piace perché mi vengono in mente SILVIA, una bambina che conosco, SILVA (ATTENZIONE! è LATINO e se devo essere sincero me l'ha suggerito la mamma), SALIVA, ma anche FLAVIA e FUNVIA. Oh, se me li fa venire in mente, me li fa venire in mente! E se una parola te ne fa venire in mente delle altre, funziona.

Inoltre la mamma a volte la mette sopra i ravioli ricotta e spinaci ed è molto meglio della menta, il suo vero pallino. Sì mamma, lo so, abbiamo anche **LA MENTA** e merita rispetto anche se usata sui ravioli.

Macchia
di
UNTO

TIMO: è okay per la stessa cosa della salvia, cioè che mi fa venire in mente le parole come ad esempio timone, timoniere, timore, ti mostro una cosa, ti morirà lo scarafaggio che ora hai in casa. Girati, giuro che c'è uno **SCARAFAGGIO** sotto il tuo tavolo.

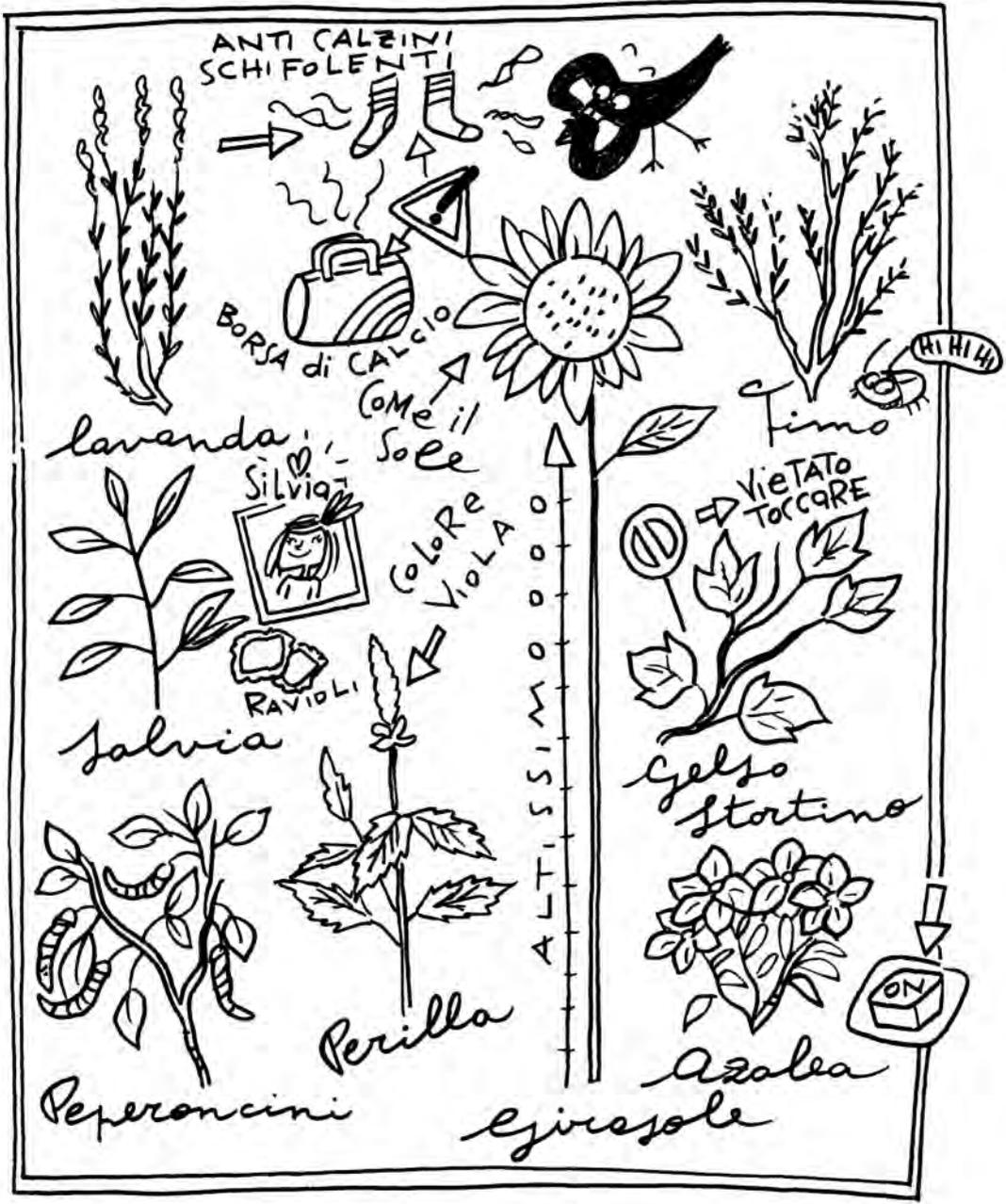
PEPERONCINI: Non provare a morderli, bambino amico lettore, o la tua **LINGUA** farà una fine orribile.
Però se hai degli **STEPMONSTERS**...

PERILLA: non serve dire perché mi piace. Come fa a non piacerti una pianta che si chiama così? È tipo un **SUPERPOTERE**.
E comunque è anche viola. Come fa a non piacerti una pianta viola?

AZALEA: Maria la giardiniera mi ha detto che questa pianta, bella e colorata, ha una famiglia che è quella dei **RHODODENDRON**.
E se l'ha detto Maria e finisce in **ON** anziché in **UM** (come direbbe invece la mamma) allora posso crederci. Questo suono mi ricorda un po' una scuola di maghi, ecco sì, e allora con l'azalea ho in mente di preparare qualche pozione magica.

Zanzara

LE MIE PIANTE PREFERITE



IL TEMPO

Ora quindi è tutto verde e fiorito. Ma prima che il terrazzo diventasse una foresta, bisogna proprio dirlo, ci è voluto un po' di TEMPO.



Le piante infatti coniugano i VERBI (passato, presente e futuro) anche loro, e lo fanno, credo, meglio di me. In generale, **UNA** pianta che ora è piccola o rinsecchita, domani diventerà grande e sempre più fiorita.

E poi si diffonderà e quindi sarà infiniti miliardi di piante. Da **UNA** pianta un MILIARDO di piante. WOW!!!



Siccome la cosa non ci era per niente chiara (a me e al merlo), abbiamo intervistato, in esclusiva, l'esperta Maria che ci ha rivelato dei particolari **SPAVENTOSISSIMI** e per questo **INTERESSANTISSIMI**:

CORRIERE DELLA FORESTA

N. + merlo - Ciao Maria.

Ci spieghi meglio cosa fanno le piante nel passare delle stagioni?

M. - Le radici (che sono il passato, c'erano prima che la pianta crescesse e facesse i fiori e i frutti) **VIVONO** sempre, sottoterra e si connettono fra loro quando hanno bisogno di un piccolo aiuto.

N. + merlo - E i fiori e le foglie?

M. - Invece fiori, foglie e frutti ci sono, e li **VEDIAMO**, ma solo per un po'. Poi, cadono, e la pianta si mette a riposo, è in pausa, sembra morta ma

non lo è.

N. + merlo - Cioè insomma, una morta vivente?

M. - Più o meno.

N. + merlo - Le piante sono come gli

ZOMBI??!!!

PAURISSIMA.

M. - Ma zombi buoni.

N. + merlo - E come funziona esattamente?

M. - Le radici rimangono sempre **VIVE** (prova a mettere le mani nella **TERRA** (**PIANO**) e vedrai che le senti le **RADICI** e senti che sono vive - NO MAMMA NON

LE METTO DAVVERO,
NON SPORCO E NON LE
DISTURBO OK!), anche

in inverno, sottoterra, e le piante tornano fuori dalla terra nella bella stagione, e poi ri-quasi-muiono!!

Intanto lasciano degli zombini tutto intorno, che

muoiono e risorgono anche loro

N. + merlo - **AIUTO**, il **CONTAGIO!!!**

E, dopo questo scoop, dal Corriere della Foresta è tutto.

